

Alitalia: "Decisione sorprendente"

Pubblicato: Martedì 17 Aprile 2012

✖ **Alitalia non condivide il presupposto** alla base della decisione dell'Antitrust secondo cui **il servizio di trasporto ferroviario ad alta velocità non sarebbe un concorrente efficace del trasporto aereo sulla tratta Roma – Milano**. La compagnia di bandiera parla di **"decisione sorprendente" dell'Antitrust** e punta il dito sulla concorrenza sempre più temibile della ferrovia: "Dall'avvio del servizio Frecciarossa, inaugurato il 13 dicembre 2008, il treno ad alta velocità ha infatti guadagnato, sulla tratta in questione, 19 punti di quota di mercato fino a raggiungere il 56% dei passeggeri trasportati, contro il 32% dell'aereo (Fiumicino – Linate) e il 12% dell'auto". La quota di trasporto su auto è rimasta invariata, mentre il Frecciarossa ha eroso i margini di Alitalia. La compagnia, tra il 2008 e il 2011, ha subito "la perdita di circa 2 milioni di passeggeri e del 50% dei ricavi sulla tratta".

Sono questi gli elementi che secondo Alitalia "dimostrano **l'assenza di una posizione monopolistica di Alitalia** nel trasporto tra le due città, a maggior ragione se si considera che collegamenti aerei tra Milano e Roma sono offerti anche da **altri vettori sulle tratte Fiumicino – Malpensa e Ciampino – Orio al Serio**, che servono i medesimi bacini di utenza". Alla luce di questa situazione, e pur nel pieno rispetto dell'operato dell'Autorità, Alitalia ha annunciato che impugnerà il provvedimento presso gli organi competenti.

«Sono sorpreso della decisione dell'Antitrust – ha dichiarato Andrea Ragnetti, Amministratore Delegato di Alitalia – che si basa su un presupposto assolutamente non condivisibile. Il fatto che il treno ad alta velocità sia un concorrente diretto dell'aereo sulla Roma – Milano è sotto gli occhi di tutti gli italiani. **La concorrenza del treno è stato uno dei principali fattori che ci hanno spinto ad investire decine di milioni** nel miglioramento della nostra flotta e del nostro servizio, a bordo e negli aeroporti di Fiumicino e di Linate. Nonostante i nostri prezzi sulla tratta siano diminuiti di quasi il 20%, Alitalia ha perso in tre anni circa il 40% dei passeggeri e il 50% dei ricavi. Nulla di tutto ciò appartiene a una posizione di monopolio».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it